

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

XX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 1966

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

INDICE

Congedi:

PRESIDENTE 143

Disegno di legge (Discussione e approvazione):

Autorizzazione a cedere a titolo gratuito alla Prefettura Municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul) l'immobile demaniale e terreno annesso siti in detta città. (2671) . . . 143

PRESIDENTE 143, 144

CANTALUPO 144

OLIVA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 144

STORCHI, *Relatore* 143, 144

Votazione segreta:

PRESIDENTE 144

La seduta comincia alle 10,10.

AMBROSINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati: Leone Giovanni, Martino Edoardo, Scelba e Vedovato.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione a cedere a titolo gratuito alla Prefettura Municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul) l'immobile demaniale e terreno annesso siti in detta città (2671).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizza-

zione a cedere a titolo gratuito alla Prefettura Municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul) l'immobile demaniale e terreno annesso siti in detta città » (2671).

Il relatore, onorevole Storchi ha facoltà di svolgere la relazione.

STORCHI, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, il provvedimento oggi al nostro esame tende ad autorizzare alla Prefettura Municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul), la cessione a titolo gratuito, dell'immobile demaniale e terreno annesso siti in quella città.

L'immobile che forma oggetto del provvedimento è entrato a far parte del demanio dello Stato, dal 15 maggio 1941, in seguito a donazione della « Società di mutuo soccorso Stella d'Italia » di Garibaldi. Durante la guerra questo immobile fu sequestrato dal Governo brasiliano, e solamente dopo la guerra il nostro Governo ne ha riacquisito la disponibilità.

Il Governo italiano, nell'autorizzare questa cessione, pone alcune condizioni, che permetteranno che l'immobile continui ad avere una destinazione a favore dei nostri connazionali in Brasile; l'immobile non potrà infatti essere alienato o ceduto a terzi in uso o amministrazione e dovrà essere denominato « Casa dei pionieri Stella d'Italia ».

L'immobile sarà inoltre dichiarato, con atto pubblico, « Monumento all'emigrante », ed i restauri dovranno essere apportati in modo di conservare la sua estetica e l'uso per cui è destinato; l'edificio sarà inoltre destinato a sede di un « Centro italo-brasiliano di cultura » con biblioteca pubblica ed una sua sala sarà

riservata permanentemente all'Ufficio della locale Agenzia consolare italiana. Nell'immobile saranno commemorate le feste nazionali italiane e brasiliane; il terreno annesso sarà destinato a parco per l'infanzia.

A queste condizioni la donazione al Municipio di Garibaldi permetterà certamente la continuità di un uso dell'immobile che è certamente gradito ai nostri connazionali residenti in Brasile; sono pertanto favorevole, per queste ragioni, al provvedimento e spero che i colleghi approvino senza indugio il provvedimento stesso, per il quale la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

CANTALUPO. Vorrei che mi venissero precisati in maniera chiara i motivi che spingono il governo italiano a donare al Municipio di Garibaldi questo immobile.

STORCHI, Relatore. L'immobile era stato donato dalla « Società di mutuo soccorso Stella d'Italia » con riserva di usufrutto a favore della società stessa e a condizione che venisse destinato a sede del consolato d'Italia. Essendo sopravvenuta l'estinzione della Società, il Governo italiano è libero da ogni impegno.

OLIVA, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. L'immobile era stato donato a condizione che ne fosse assicurato l'usufrutto a favore della società e che l'Italia se ne servisse per la costituzione a Garibaldi di un consolato generale.

Ormai però nessuna delle due condizioni è più verificabile, in quanto la società è stata sciolta e la mancanza di disponibilità finanziarie impedisce la costituzione del consolato, ragion per cui si è deciso di cedere tale immobile alla Prefettura municipale di Garibaldi, riservando però l'uso di una sala del palazzo all'ufficio della locale Agenzia consolare italiana.

È da notare inoltre come tra le condizioni poste alla donazione sia presente quella che prevede l'istituzione nell'immobile di un centro culturale italo-brasiliano.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

È autorizzata la cessione a titolo gratuito in favore della prefettura municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul) dell'edificio demaniale e terreno annesso, siti nella predetta città, in via Dr. Carlos Barbosa, da destinarsi a sede del « Centro cul-

turale italo-brasiliano » e di una biblioteca pubblica.

All'approvazione del relativo atto provvederà il Ministro per gli affari esteri con proprio decreto, di concerto con il Ministro per le finanze.

Trattandosi di articolo unico al quale non risultano presentati emendamenti, il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Autorizzazione a cedere a titolo gratuito alla Prefettura municipale di Garibaldi (Brasile - Stato di Rio Grande do Sul) l'immobile demaniale e terreno annesso siti in detta città » (2671).

Presenti e votanti	37
Maggioranza	19
Voti favorevoli	37
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alicata, Ambrosini, Bettiol, Brusasca, Cantalupo, Cariglia, Codacci Pisanelli, De Marsanich, De Martino, Diaz Laura, Di Primio, Ferri Mauro, Foderaro, Folchi, Forlani, Galluzzi, Gonella Guido, Lombardi Riccardo, Longo, Malagodi, Martino Gaetano, Melloni, Pacciaridi, Pajetta, Pedini, Pezzino, Rumor, Russo Carlo, Sandri, Serbandini, Storchi, Tagliaferri, Tesauero, Togni, Toros, Vianello, Zaccagnini.

Sono in congedo:

Leone Giovanni, Martino Edoardo, Scelba, Vedovato.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO